



Comune di Zelo Buon Persico

Provincia di Lodi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 8 del 14/03/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI GESTIONE DEL COMPOSTAGGIO

L'anno **2016**, addì **quattordici**, del mese di **marzo** alle ore **21:00**, nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e Nome	Pr.	As.	Cognome e Nome	Pr.	As.
MADONINI ANGELO	X		GROPPALDI SERGIO	X	
ALESSI GIUSEPPE	X		OLDINI PAOLO	X	
BROCCHIERI DANIELA MARIA	X		SARTORI GIACOMO	X	
RIVA FABIANO	X		DAVOGLIO GUIDO	X	
VASSURA MASSIMILIANO	X		MORTARI TULLIO	X	
BOSONI MARICA AGNESE	X		LA BRUNA ANGELO	X	
BARBATI BARBARA	X				

Presenti: 13 Assenti: 0

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale Dott. Giovanni Andreassi**.

Il Sindaco Dott. Angelo Madonini, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI GESTIONE DEL COMPOSTAGGIO

Il Consigliere Oldini illustra il punto all'ordine del giorno.

Il Consigliere La Bruna auspica che le deliberazioni recanti nuovi regolamenti o modificazioni di regolamenti siano precedentemente esaminati con il coinvolgimento di tutti i gruppi consiliari.

Il Consigliere Sartori sollecita un miglioramento della comunicazione pubblica per incentivare l'adesione dei cittadini.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge nr. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Preso atto del "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC" componente TARI" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 16/07/2014;
- Considerato il D.Lgs. 152/06 – parte quarta- rifiuti ed in particolare quanto definito all'art. 183, c. 1 lett. e);
- Dato atto che è prassi consolidata di questa Amministrazione Comunale incentivare, nel territorio comunale, la pratica del compostaggio e favorirne l'attività;
- Considerato che il compostaggio è un processo naturale di trasformazione di materiali o sostanze biodegradabili, praticabile dai cittadini che risiedono in abitazioni con orto o giardino;
- Visto che, una buona parte dei rifiuti prodotti dai cittadini è composta da rifiuti organici, il compostaggio di questi rifiuti è la soluzione più naturale e più semplice per smaltire questi rifiuti e ottenere dell'ammendante da restituire al terreno;
- Rilevato che, la pratica del compostaggio, oltre al beneficio ambientale comporta un beneficio economico, in quanto l'Ente non dovrà più sostenere il costo per il trasporto e lo smaltimento di tali sostanze;
- Considerato il Regolamento comunale di gestione del compostaggio domestico approvato con deliberazione di C.C. n. 25 del 14/06/2013;
- Rilevato che l'art. 37 della Legge 221 del 28/12/2015 "Collegato Ambientale" - Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il

contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali - ha apportato un'integrazione all'art. 183, c. 1 lett. e) e all'art. 208 c. 19 del del D.Lgs. 152/06, che così recita:

“Alle utenze non domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche e alle utenze domestiche che effettuano compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino è applicata una riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani”.

- Visto il testo coordinato del Regolamento che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Preso atto che l'Ente stabilisce e riconosce, all'utente che aderisce alla pratica del compostaggio, una riduzione del tributo, come previsto dal “REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE “IUC” componente TARI”;
- Visti gli allegati pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- Con voti favorevoli n. 11 ed astenuti n. 2 (La Bruna e Mortari);

DELIBERA

- di approvare, per i motivi già indicati in premessa, il nuovo Regolamento comunale di gestione del compostaggio;
- di approvare una riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani:
 - alle utenze non domestiche, che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche;
 - alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino;
- di prevedere l'esecuzione dei necessari controlli da parte degli uffici competenti sulla corretta gestione del compostaggio e degli impegni assunti da parte degli utenti;
- di dare atto che l'allegato regolamento produce i suoi effetti a partire dal 01/01/2016
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

Dott. Angelo Madonini
sottoscritto digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giovanni Andreassi
sottoscritto digitalmente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Oggetto : APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI
GESTIONE DEL COMPOSTAGGIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni.

Zelo Buon Persico, **01/03/2016**

Il Responsabile del Settore

MARCOSANO MICHELE / INFOCERT
SPA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Oggetto : APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI GESTIONE DEL COMPOSTAGGIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni.

Zelo Buon Persico, 07/03/2016

Il Responsabile del Settore
PIAZZA SERAFINO / INFOCERT SPA

ALLEGATO DIGITALE ALLA DELIBERAZIONE N° 8 del 14/03/2016.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito Web istituzionale Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009 n. 69*) il **08/04/2016** e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Zelo Buon Persico, 08/04/2016

IL MESSO
BAVARO ROSA / ArubaPEC S.p.A.
sottoscritto digitalmente



COMUNE DI ZELO BUON PERSICO
Provincia di Lodi

*REGOLAMENTO COMUNALE DI GESTIONE DEL
COMPOSTAGGIO DOMESTICO E NON DOMESTICO
(ESCLUSIVAMENTE PER LE ATTIVITA' AGRICOLE E
VIVAISTICHE)*

Approvato con deliberazione di C.C. n...del.....

INDICE

- Art. 1 - Oggetto del Regolamento
- Art. 2 - Campo di applicazione
- Art. 3 - Finalità e obiettivi della gestione
- Art. 4 - Competenze del Comune
- Art. 5 - Definizioni
- Art. 6 - Modalità di trattamento degli scarti da compostare
- Art. 7 - Modi di compostare
- Art. 8 - Modalità di adesione
- Art. 9 - Attività vietate
- Art.10 - Attività di controllo
- Art.11 - Ordinanze contingibili e urgenti
- Art.12 - Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti comunali
- Art.13 - Pubblicità del Regolamento
- Art.14 - Campagne di sensibilizzazione e informazione
- Art.15 - Entrata in vigore

Art. 1 Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento ha per oggetto la modalità di gestione comunale e di interfaccia con gli utenti del servizio di compostaggio delle utenze domestiche e non domestiche (esclusivamente per le attività agricole e vivaistiche) al fine di garantire la separazioni delle frazioni compostabili e l'utilizzo da parte degli utenti di compost.

Le disposizioni del presente regolamento si applicano a:

- a) gli scarti di frutta e verdura;
- b) i gusci d'uovo sminuzzati;
- c) pane e pasta;
- d) residui vegetali in genere;
- e) i fondi di caffè ed i filtri di the;
- f) le ramaglie ed il legno purché sminuzzati;
- g) i fiori recisi;
- h) le foglie e gli sfalci d'erba;

Art. 2 Campo di applicazione

Le norme e le prescrizioni del presente Regolamento si applicano all'intero territorio comunale.

Art. 3 Finalità e obiettivi della gestione

Il servizio di compostaggio domestico e non domestico dovrà essere gestito con gli obiettivi di ridurre la quantità dei rifiuti urbani prodotti ed aumentare quella della frazione organica recuperabile. Il vantaggio principale è costituito dall'ottenimento, a costo zero, di un prodotto di altissimo valore fertilizzante. Il composto è in grado di rendere autosufficiente il terreno dal punto di vista nutritivo e arricchirlo in maniera del tutto naturale.

La comunità intera beneficia dell'attività di compostaggio delle utenze domestiche e non domestiche per la riduzione dei costi e delle emissioni nocive legate alla raccolta, al trasporto e alla lavorazione del rifiuto biodegradabile.

Possano aderire al compostaggio:

- le utenze non domestiche, che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle attività agricole e vivaistiche;
- le utenze domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino e che dispongono di una sufficiente ed idonea area scoperta di proprietà privata (minimo 40 mq per utenza domestica);

Art. 4 Competenze del Comune

Il Comune provvede a:

- a) definire eventuali articolazioni e relative modalità organizzative del servizio di compostaggio;
- b) determinare le più idonee caratteristiche dei contenitori destinati al conferimento dei rifiuti compostabili;
- c) stabilire numero e tipologia dei contenitori, tenuto conto delle esigenze dell'utenza;
- d) promuovere l'innovazione tecnologica del servizio, l'attuazione del programma di interventi finalizzati alla loro implementazione e garantire l'idoneità ed il rinnovo dei contenitori;
- e) stabilire e riconoscere, all'utente che aderisce alla pratica del compostaggio una riduzione del tributo, come previsto dal "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC" componente TARI".

Art. 5 Definizioni

Ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. si adottano le seguenti definizioni:

- **autocompostaggio**: compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto (comma 1 lett. e);
- **compost di qualità**: prodotto, ottenuto dal compostaggio di rifiuti organici raccolti separatamente, che rispetti i requisiti e le caratteristiche stabilite dall'Allegato 2 del D.Lgs. 29 Aprile 2010, n. 75 e s.m.i. (comma 1 lett. ee del D.Lgs. 152/06);

Ai sensi dell'art. 218 c. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. si adotta la seguente definizione:

- **riciclaggio organico**: il trattamento aerobico (compostaggio) o anaerobico (biometanazione), ad opera di microrganismi e in condizioni controllate, delle parti biodegradabili dei rifiuti di imballaggio, con produzione di residui organici stabilizzanti o di metano, ad esclusione dell'interramento in discarica, che non può essere considerato una forma di riciclaggio organico.

Art. 6 Modalità di trattamento degli scarti da compostare

Il compostaggio dovrà essere realizzato presso aree di esclusiva pertinenza dell'utente aderente e in modo da non arrecare danno all'ambiente, disagio al vicinato, costituire pericoli di ordine igienico-sanitario, esalazioni moleste o qualsiasi altro inconveniente per le altre utenze.

E' obbligatorio ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il composto più omogeneo.

E' consigliabile non introdurre erba ancora verde ma lasciarla prima seccare. Se non fosse possibile distribuire in modo uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il composto almeno una volta durante il processo, che per svilupparsi

correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto. Quando la prima è eccessiva, troppa ramaglia o segatura di legno, il processo stenta ad avviarsi ed è molto lungo, quando la seconda è preponderante, si sviluppa in fretta ma forma poco humus.

Art. 7 Modi di compostare

Per l'attuazione del processo di compostaggio normalmente non sono indispensabili attrezzature particolari.

Oltre all'impiego della compostiera, se si possiede spazio sufficiente, il compostaggio potrà essere realizzato con l'utilizzo di metodologie quali cumulo, concimaia, avendo cura di consentire all'aria di penetrare all'interno. Importante nei mesi estivi la protezione dai raggi diretti del sole. Può essere anche realizzato in una buca, ma in questo caso va assicurato un buon drenaggio delle acque.

E' obbligatorio mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.

Art. 8 Modalità di adesione

Per aderire al compostaggio l'utente dovrà presentare apposita richiesta, nella quale autocertifica il possesso e l'utilizzo di una effettiva ed efficiente struttura di compostaggio, come da schema di domanda allegato al presente Regolamento e che ne forma parte integrante e sostanziale;

Art. 9 Attività vietate

- è vietato da parte dell'utente miscelare rifiuti pericolosi con i rifiuti compostabili;
- è vietato immettere nei contenitori dei rifiuti compostabili rifiuti diversi da quelli ai quali siano destinati;
- è vietato depositare i rifiuti nel contenitore quando il loro volume sia tale da impedire la chiusura del coperchio ed abbandonare i rifiuti nei pressi del contenitore;
- è vietato danneggiare i contenitori, impiegarli per usi impropri e trasportarli in luoghi diversi da quelli previsti;
- è vietata la combustione dei rifiuti;
- è vietato l'abbandono, lo scarico ed il deposito non autorizzato di qualsiasi tipo di rifiuto compostabile su tutte le aree pubbliche e private nonché l'immissione di rifiuti adibiti al compostaggio, allo stato solido o liquido nelle acque superficiali e sotterranee;
- è vietato introdurre nel composto i seguenti materiali:
carta e cartone, vetri, metalli, oggetti in gomma e plastica, medicinali scaduti, pile e in generale tutti i rifiuti oggetto della raccolta differenziata, attivata secondo le modalità indicate dal Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati nel territorio comunale;

- scarti di cibo troppo ricchi di proteine come carne, pesce, formaggi e salumi, che nel processo di decomposizione possono attirare insetti e ratti o altri animali superiori non funzionali al compostaggio;
- qualunque altro scarto che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile.

Art. 10 Attività di controllo

Controlli e monitoraggio

Il personale comunale, anche attraverso il servizio di Polizia Locale, sottoporrà l'utenza aderente al compostaggio ad appositi accertamenti e controlli atti a verificare il corretto svolgimento della pratica e la corrispondenza a quanto autocertificato. Tali controlli potranno essere effettuati dal personale comunale in qualsiasi momento, anche successivamente alla prima verifica di idoneità.

Uso improprio e non conforme

La procedura impropria o qualsiasi altra non conformità comporterà il recupero della riduzione accordata maggiorata degli interessi legali e delle eventuali spese, nonché l'applicazione della sanzione prevista dal Regolamento di Polizia Urbana e/o da apposita ordinanza sindacale.

Le trasgressioni alle norme del presente Regolamento sono accertate anche dalla Polizia Locale e da tutti gli altri organi deputati al controllo di legge e regolamenti sullo smaltimento dei rifiuti.

Fatte salve le competenze degli Enti preposti per legge al controllo, il Comune procederà ai controlli per il rispetto del presente Regolamento applicando in caso di inadempienza le sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa.

Le autorità preposte al controllo sono autorizzate ad effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento dell'osservanza alle norme di cui al presente regolamento.

Art. 11 Ordinanze contingibili e urgenti

Qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Sindaco può emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

Art. 12 Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti comunali

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si rimanda alle norme contenute nel D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii e le relative norme di attuazione, la normativa di settore statale e regionale per quanto di pertinenza, nonché dei regolamenti comunali.

Art. 13 Pubblicità del Regolamento

Copia del presente Regolamento, a norma della L. 241/90 e ss.mm.ii., sarà a disposizione presso l'A.C., che provvederà alla campagna conoscitiva e pubblicitaria necessaria alla corretta applicazione del presente Regolamento.

Art. 14 Campagne di sensibilizzazione e informazione

Il Comune di Zelo Buon Persico cura, per proprio conto o in coordinamento con altri Enti, opportune campagne di sensibilizzazione ed incentivazione alla collaborazione dei cittadini.

Inoltre, saranno fornite indicazioni sui materiali compostabili da raccogliere, sulle modalità del loro conferimento, sulle tempistiche del processo di riciclaggio organico, sul corretto impiego del compost prodotto, sulle motivazioni e sulle esigenze di collaborazione dei cittadini.

Art. 15 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il 01/01/2016.

Zelo Buon Persico, _____

Prot.

Spett.le
Comune di Zelo Buon Persico
Via Dante, 7
26839 Zelo Buon Persico (LO)

Ufficio Ambiente e Territorio
Ufficio Tributi

OGGETTO: domanda di riduzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per chi effettua la pratica del compostaggio

Il sottoscritto/a.....
nato/a a.....il.....
residente a in.....n.....
numero telefonico.....codice fiscale.....
regolarmente iscritto/a a ruolo per il pagamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi,
in qualità
 di intestatario/a dell'utenza privata
oppure
 di intestatario/a di attività agricola e vivaistica

CHIEDE

per l'anno _____

la riduzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi a partire dal 01 Gennaio secondo quanto disposto dal Regolamento Comunale di gestione del compostaggio approvato con Deliberazione di C.C. n. _____

DICHIARA

- che il proprio nucleo familiare è composto da n..... componenti;
oppure
- che effettua il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito delle **attività agricole e vivaistiche**;
- di essere proprietario o conduttore di una superficie adibita a orto o verde privato pari a mq.....(minimo mq 40 per utenza domestica);

- che per l'anno _____ intende effettuare in modo continuativo il compostaggio utilizzando la frazione organica (scarti vegetali e di cucina);
- che intende effettuare tale pratica mediante il metodo seguente:
 - o cumulo
 - o concimaia
 - o compostiera
- di impegnarsi ad effettuare regolarmente le altre raccolte differenziate attivate;
- di impegnarsi a consentire l'effettuazione dei previsti controlli da parte dell'Amministrazione Comunale al fine di accertare l'effettiva produzione ed utilizzazione del composter e che, qualora venga accertato che il compostaggio non sia perfettamente eseguito, la riduzione accordata verrà recuperata maggiorata dagli interessi legali e delle eventuali spese;
- di essere consapevole che la riduzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi potrà solo essere conseguente alla effettiva pratica del compostaggio e pertanto si impegna a comunicare tempestivamente la cessazione della pratica di tale attività;
- di conoscere e di impegnarsi a rispettare le norme relative al compostaggio ed in particolare evitare l'insorgenza di fenomeni di fermentazioni e putrefazioni che genererebbero sostanze maleodoranti;
- di essere edotto che la riduzione è concessa su richiesta dell'utente da presentare annualmente entro il 20 gennaio dell'anno sottoposto a tassazione e che la mancata presentazione della domanda di riduzione entro il suddetto termine comporta l'addebito dell'importo totale del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'intero anno.

In fede

.....
(luogo e data)

.....
(firma del richiedente)

(da sottoscrivere allegando alla presente copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità)

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/06/2006 n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale sono stati resi.

In fede

.....
(luogo e data)

.....
(firma del richiedente)

COMUNE DI ZELO BUON PERSICO

(Provincia di Lodi)

Allegato alla Deliberazione di

C. C. n. del

"APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI GESTIONE DEL COMPOSTAGGIO"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla proposta in oggetto

Il Responsabile Settore Tributi/Economato

Marina Parazzoli

Marina Parazzoli

